

# La Newsletter del Ce.Do.S.T.Ar.

Centro Studi, Documentazione e Ricerca sul Fenomeno delle Dipendenze Patologiche del Dipartimento delle Dipendenze  
Az USL 8 Arezzo, Via Fonte Veneziana 17 52100 Arezzo

Tel 0575255947, Fax 0575255945, e mail : [cedostar@cedostar.it](mailto:cedostar@cedostar.it) - Sito: [www.cedostar.it](http://www.cedostar.it)

Newsletter a cura di **Fiorenzo Ranieri e Ilaria Caremani**

**NUMERO 59,  
ANNO VI°  
13 APRILE 2011**

**News: Istituto Superiore di Sanità.**

## **Alcol: Ogni Anno 20mila Morti Per Cause Correlate**

### **Sommario**

- **News**
- **Recensioni**
- **Congressi,**
- **Convegni,**
- **Formazione**

Ogni anno in Italia, circa 13.000 uomini e 7.000 donne di età superiore ai 15 anni muoiono per una causa totalmente o parzialmente alcolcorrelata. Sono le cifre dell'ISS diffuse in occasione dell'Alcohol Prevention Day giunto alla sua decima edizione, promosso in collaborazione con SIA, AICAT ed Eurocare, con il supporto del Ministero della Salute, svoltosi il 7 aprile 2011. In Italia, il consumo di alcol è rimasto sostanzialmente stabile negli ultimi 10 anni, ma il modello di consumo mediterraneo, basato sulla consuetudine di bere vino o comunque alcolici in quantità moderate e durante i pasti è radicalmente cambiato e fortemente in declino in particolare tra le generazioni più giovani. Da un lato è aumentato, infatti, il numero di chi beve alcolici fuori pasto mentre non sembra diminuire il numero di italiani ed italiane che bevono fino ad ubriacarsi, praticando il cosiddetto binge drinking (il consumo di 6 o più bicchieri di bevande alcoliche in un'unica occasione e in breve tempo). Per quanto siano sempre gli uomini a bere di più, il fenomeno riguarda con maggior frequenza che in passato anche il gentil sesso; in particolare, le percentuali delle consumatrici di alcolici fuori pasto minorenni sono equiparabili a quelle dei loro coetanei e l'incremento maggiore rispetto al 1999 si registra tra le consumatrici 25-44enni (+45,2%). L'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che nel mondo ci siano circa 2 miliardi di persone che consumano bevande alcoliche, circa 2,3 milioni di persone che muoiono per una causa

alcolcorrelata e 76,3 milioni che hanno disordini dovuti all'alcol. E l'alcol, in Italia è la prima causa di morte tra i giovani sino all'età di 24 anni: i decessi

sono prevalentemente legati al problema di uso e abuso di alcol alla guida. Inoltre: più di 1 incidente su 4 in Europa è causato dall'uso di alcol alla guida (circa 10.000 ogni anno). Oltre 1 decesso su 4 in Europa registrato tra i ragazzi e 1 su 10 tra le ragazze è causato dall'alcol. L'alcol rappresenta la



prima causa di morte tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni. Inoltre, sono attribuibili all'alcol il 38,1% dei decessi maschili e il 18,4% di quelli femminili; il 60,5 % dei decessi per cirrosi epatica nei maschi, il 51,5% di quelli tra le donne; il 36,6% e il 21,8% dei decessi per tumori orofaringei maschili e femminili, rispettivamente; il 49,2% dei decessi

tumori laringei maschili e il 37,1% di quelli femminili; i morti per tumore al fegato con valori pari al 36,5% per gli uomini e al 26,1% per le donne; il 49,5% e il 43,3% dei decessi per epilessia per gli uomini e per le donne, rispettivamente; il 57,7% e il 49,2% dei decessi rispettivamente maschili e femminili per varici esofagee. Per l'Italia, Un'ulteriore fonte di dati è rappresentata dal sistema di sorveglianza PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia). Secondo i dati 2009 relativi alle 21 Regioni partecipanti, tra coloro che riferiscono di aver consumato almeno 1 Unità Alcolica (12 grammi di alcol) negli ultimi 30 giorni, l'11% dichiara di aver guidato dopo averne bevute almeno due nell'ora precedente. Questo comportamento è riferito più spesso dagli uomini (15%) che dalle donne (3%), senza vistose differenze per età, istruzione o livello di reddito, ma con differenze statisticamente significative nel confronto interregionale. In particolare le percentuali di guidatori in stato di ebbrezza sono più alte in Valle d'Aosta e in Calabria (15%), mentre il valore più basso (5%) è in Campania e Molise. Inoltre, il 7% degli intervistati riferisce di aver viaggiato, nel mese precedente, in un'auto con una persona in stato di ebbrezza alla guida. In sette Regioni (Valle d'Aosta, Provincia Autonoma di Trento, Friuli - Ve-



nezia Giulia, Liguria, Emilia Romagna, Toscana e Lazio) è stato approfondito il problema degli incidenti stradali e dei controlli delle Forze dell'ordine. Il 39% dei circa 13.400 intervistati che hanno dichiarato di essere andati in auto o moto negli ultimi 12 mesi, ha riferito di aver subito un controllo da parte delle Forze dell'ordine. Alle persone che hanno dichiarato di essere state fermate, come guidatore o passeggero, questo controllo è capitato in media più di due volte negli ultimi 12 mesi. Solo l'11% degli intervistati fermati dalle Forze dell'ordine ha riferito che il guidatore è stato sottoposto anche all'etilotest. Questa percen-

tuale, che corrisponde a meno dell'1% di tutti gli intervistati, diminuisce all'aumentare dell'età: dal 25% a 18-24 anni fino al 4% dei 50-69enni. La percentuale più bassa di controlli con etilotest si registra nel Lazio (6%), con una differenza significativa rispetto a Friuli-Venezia Giulia (10%), Liguria (11%), Emilia Romagna (15%), Provincia Autonoma di Trento (15%) e anche rispetto alla media delle Regioni (11%).

NUMERO 59, ANNO VI°  
13 APRILE 2011

Fonte: *Istituto Superiore Sanità*



### News: Pubblicato il rapporto annuale del servizio *Giocaresponsabile*

Pubblicato il rapporto annuale del servizio "*Giocaresponsabile*", un servizio totalmente gratuito, gestito da professionisti che, nel rispetto dell'anonimato, danno consulenza e orientamento sia alle persone che hanno sviluppato problemi (psicologici, relazionali, legali) dovuti agli eccessi di gioco, sia a famigliari e amici di persone coinvolte in problemi creati dal gioco eccessivo. Al team di psicologi che gestisce il primo contatto è affiancato

uno staff di consulenti (psichiatra, psicoterapeuta, avvocato) per trattare gli aspetti specifici. È contattabile da telefono fisso e cellulare al numero verde gratuito 800 921 121 oppure online attraverso il portale [www.giocaresponsabile.it](http://www.giocaresponsabile.it). Il report analizza i dati di accesso nel periodo Ottobre 2009 – Ottobre 2010. Il report è disponibile all'indirizzo: [http://www.federserd.it/documenti/analisi annuale dati di accesso.pdf](http://www.federserd.it/documenti/analisi%20annuale%20dati%20di%20accesso.pdf)



### News: Arezzo. Dalle vincite al gioco d'azzardo patologico

Recentemente la dea bendata ha baciato tre fortunati della provincia di Arezzo: 3 "Gratta e vinci" vincenti rispettivamente 500 mila euro, 100 mila euro e 5 milioni di euro. Questi fatti hanno suscitato alcune riflessioni circa le abitudini e le problematiche da gioco in ambito locale, rispetto anche all'andamento nazionale rilevato da un'indagine effettuata da Codacons con Monopoli di Stato (Aams) e Sisal. La suddetta indagine ha individuato, a livello nazionale, circa un milione di soggetti a rischio ludopatia. Tra questi, soprattutto le donne tra i 25 e i 45 anni; il 40% di loro sono esposte al pericolo, mentre nei giovani fino a 21 anni sono il 25% e il 35% degli uomini tra i 35 e i 50 anni. Le donne sembrano prediligere il poker online e le slot machine mentre gli uomini corse, partite, bingo e lotto. A livello psicologico, il ludopata tipo subisce un repentino passaggio da euforia a depressione,

poiché il cervello rilascia endorfine. In ambito locale, si evidenzia che le percentuali aretine rispecchiano quelle nazionali, con un dato allarmante: molti giovani tra i 20 e i 35 anni subiscono la tentazione delle slot machine. Dai recenti dati del Ser.T. di Arezzo si evince che sono oltre 200 gli uomini e le donne con problematiche da gioco d'azzardo e altre dipendenze comportamentali che si sono rivolte al suddetto dipartimento dal 2004 ad oggi. Il 91% delle persone si rivolge al Ser.T. chiedendo aiuto per gioco d'azzardo patologico, il 6% per shopping compulsivo e il 3% per dipendenza da Internet. Una grande percentuale di giocatori si dedica alle slot machine, mentre una minima parte a "Gratta e vinci", scommesse sportive e lotto. Negli ultimi 2 anni sono stati rilevati alcuni dati interessanti: il 23% dei nuovi utenti si connota come giovane paziente (sotto i 34 anni), che associa al gioco propriamente detto quello virtuale.

Fonte: *Il Settimanale di Arezzo*, anno II, n. 55, 1° Aprile 2011.

### News: Parte campagna contro uso di cocaina

#### "Nasi puliti-Liberi di respirare la vita"

«Ragazzi, non sniffate: potrebbe venirvi il "naso da coca"». Questo è il senso della campagna «Nasi puliti-



Liberi di respirare la vita": ragazzi, non sniffate: potrebbe venirvi il "naso da coca"». Questo è il senso della campagna «Nasi puliti

-Liberi di respirare la vita», lanciata da Paolo Gottarelli, chirurgo plastico specialista in chirurgia nasale, insieme con Klaus Davi e la testimonial Elenoire Casalegno. L'iniziativa, che ha l'appoggio del Sindacato Italiani Locali da Ballo, coinvolgerà gli avventori di oltre 100 discoteche in tutta Italia. L'obiettivo è quello di rendere consapevoli i ragazzi

dei rischi cui può condurre l'abuso di sostanze stupefacenti; e visto che cuore, cervello e sistema nervoso non si vedono, si è deciso di puntare sull'aspetto fisico, argomento al quale il pubblico dei locali notturni è molto sensibile.

### News: Libro verde UE sul gioco d'azzardo online



UNIONE EUROPEA

L'Unione Europea mira a regolamentare il mercato comunitario del gambling online, con un'iniziativa denominata "Libro Verde sul gioco d'azzardo online nel Mercato Interno". Il

Libro Verde ha come obiettivo primario una consultazione pubblica tesa a raggiungere una definizione formale del

gioco d'azzardo online, i servizi connessi a questo peculiare mercato e gli interventi legislativi più opportuni per regolamentarlo. La consultazione del Libro Verde si concluderà il prossimo 31 luglio 2011, ed è aperta a tutti gli stakeholder interessati alla situazione attuale del mercato del gambling on-line dell'Unione Europea e i principali problemi di regolamentazione portati alla luce dalla crescita di questo mercato.

Per info: [http://europa.eu/index\\_it.htm](http://europa.eu/index_it.htm)

### News: Partito il programma "Guadagnare Salute" promosso dal Ministero della Salute



guadagnare  
salute

rendere facili le scelte salutari

Il programma "Guadagnare Salute", promosso dal Ministero della Salute e dal Centro Nazionale di epidemiologia, sorveglianza e promozione della salute dell'Istituto Superiore di Sanità, ha avviato la campagna di comunicazione per promuovere corretti stili di vita riguardo i quattro fattori di rischio: attività fisica, alimentazione, fumo e alcol. Il messaggio utilizzato è molto semplice e diretto: "Prenderti cura di te è la scelta migliore che puoi fare". L'obiettivo è coinvolgere tutti i cittadini, attivandoli per scelte di vita sane attraverso slogan semplici come "Anche tu puoi fare qualcosa per la tua salute. Scegli

un'alimentazione equilibrata, non fumare, se bevi alcol fanne un uso moderato e responsabile, fai attività fisica ogni giorno", oppure "Quando fai attività fisica, ti prendi cura di te e Quando mangi sano, ti prendi cura di te". Parte fondamentale del programma è lo sviluppo di iniziative di comunicazione e formazione volte a costruire una rete tra i soggetti coinvolti, a promuovere stili di vita salutari e a migliorare le conoscenze dei cittadini per favorire scelte consapevoli riguardo la propria salute.

Per info: [Ministero della Salute](#)

### News: Neonati e "Fumo di terza mano"

I bambini che dormono in camera con genitori fumatori mostrano livelli di nicotina nel sangue tre volte superiori rispetto ai bambini che dormono in un'altra stanza. È il cosiddetto "fumo di terza mano", uno step successivo al fumo passivo, quello cioè che rimane sugli abiti o sulla pelle dei genitori e che viene così trasmesso ai neonati. Questi i dati emersi in uno studio condotto da un gruppo di ricercatori catalani pubblicato sulla rivista BMC Public Health, i cui risultati sono in corso di analisi. Il team, guidato dal prof. Ortega, ha voluto sondare il BIBE, Breve Intervento sui Neonati, un protocollo studiato per i genitori fumatori al fine di ridurre i danni ai neonati prodotti dal fumo passivo. Danni che nei piccoli possono causare asma, crescita rallentata dei polmoni, problemi respiratori e in certi casi persino la morte. Per questo sono stati presi in esame un gruppo di controllo e un gruppo speri-



mentale composto da padri e madri di bambini fino ai 18 mesi di età, con almeno un genitore fumatore. Ai genitori è stata fatta un'intervista mentre a circa 250 neonati è stato prelevato un campione di capello all'inizio dello studio e successivamente dopo 3 e dopo 6 mesi per determinare il livello di nicotina nei piccoli. Dal confronto tra le analisi del capello e le dichiarazioni rilasciate dai genitori è emersa una larga corrispondenza, infatti il 73% degli adulti affermava di fumare in casa e l'83% delle analisi del capello dei neonati mostravano alti livelli di nicotina. La presenza di nicotina nei capelli ha permesso di capire che, anche comportamenti apparentemente protettivi nei confronti del bambino come fumare alla finestra o cambiare aria alle stanze non serviva ad elimi-

mentale composto da padri e madri di bambini fino ai 18 mesi di età, con almeno un genitore fumatore. Ai genitori è stata fatta un'intervista mentre a circa 250 neonati è stato prelevato un campione di capello all'inizio dello studio e successivamente dopo 3 e dopo 6 mesi per determinare il livello di nicotina nei piccoli. Dal confronto tra le analisi del capello e le dichiarazioni rilasciate dai genitori è emersa una larga corrispondenza, infatti il 73% degli adulti affermava di fumare in casa e l'83% delle analisi del capello dei neonati mostravano alti livelli di nicotina. La presenza di nicotina nei capelli ha permesso di capire che, anche comportamenti apparentemente protettivi nei confronti del bambino come fumare alla finestra o cambiare aria alle stanze non serviva ad elimi-

nare le sostanze nocive. Secondo gli esperti infatti, l'unica alternativa possibile è quella di fumare fuori casa. Gli esperti ora stanno lavorando per individuare i fattori che maggiormente influiscono sul bambino esposto al fumo passivo

per fornire uno strumento in più ai pediatri.

NUMERO 59, ANNO VI°  
13 APRILE 2011

Fonte: *Dronet*



### News: Risoluzione Ue e Onu su prevenzione e recupero tossicodipendenti

Approvata, sia a Bruxelles dal Consiglio dei 27 Paesi Ue sia a Vienna dalla Commissione stupefacenti dell'Onu, la risoluzione presentata dall'Italia in tema di lotta alla droga, relativa al fronte della prevenzione sia a quello del recupero totale delle persone tossicodipendenti. La risoluzione è un risultato importante, perché riporta e valorizza come punti fondamentali centrali dell'intervento sulle tossicodipendenze i concetti di riabilitazione, reinserimento sociale - lavorativo e "recovery", cioè il recupero totale della persona. Con questa risoluzione, tutti gli Stati delle Nazioni Unite hanno con-

cordato che questa deve essere la strategia prioritaria nell'approccio alle tossicodipendenze". Oltre all'Unione Europea, hanno sostenuto la risoluzione presentata dall'Italia anche altri Paesi, fra i quali Stati Uniti, Russia, Argentina, Nigeria, Svizzera, Australia, Messico, Israele, Uruguay, El Salvador, Ucraina, Nuova Zelanda, Burkina Faso, Kenya, Norvegia, Filippine, Croazia, Libano, Albania, Canada, Ungheria, Serbia.

Fonte: *droghe.adcu.it*



Al fine di incrementare i contatti e di rendere più accessibili le informazioni e fruibili i materiali del Centro di Documentazione, il Cedostar ha creato un nuovo profilo su Facebook all'indirizzo: <http://www.facebook.com/home.php#!/profile.php?id=100002203491125&sk=wall>, oltre alla pagina già esistente e tuttora attiva:

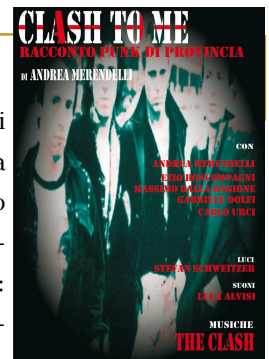
### News: Cedostar. Nuovo profilo su Facebook

<http://www.facebook.com/home.php#!/pages/Cedostar/108414555870248>

### News: Sansepolcro (AR). Progetto Clash to me - Racconto punk di provincia

Il Ser.T di Sansepolcro - zona Valtiberina partecipa e sostiene il progetto "Clash to me - Racconto punk di provincia", progetto che nasce dai ricordi, veri o presunti, di 25 anni d'Italia, di Toscana, di provincia minore o marginale che ha segnato (e a volte sfregiato) le nostre vite. Clash to me è il racconto punk, visione adulta dei ricordi di giovani sbandati, che vivono nella ridente Toscana e sognano il degrado urbano. Una storia di giovani auto-esclusi, ora maturi e integrati, riassorbiti in questa bella società che, a parole, volevano fottere.

Ex giovani punk senza meta, che oggi hanno 40 anni, sono pelati e con la pancia. Lo spettacolo teatrale, partito il 30-31 marzo al teatro dante di Sansepolcro (AR), avrà le seguenti date: 23 Aprile, Arezzo, Karemaski; 7 Maggio, Firenze, Glue; 13 Maggio, Milano, ArciBitte. Per info: tel. 368 950280 (Andrea) - 0575 788659 (tel e fax); <http://www.clashtome.it/>; [info@clashtome.it](mailto:info@clashtome.it)



### Recensione libro:

**La terapia cognitivo-comportamentale dell'abuso di sostanze in comorbilità con disturbi mentali gravi**/Bellack Alan S.; Bennett Melanie E.; Geron Jean S., 2011, Springer Verlag, a cura di Clerici M.



Anche se le correlazioni tra schizofrenia e abuso di sostanze siano riconosciute come un problema crescente, spesso i medici non sono sufficientemente preparati per affrontarle. Questo libro prende in esame le problematiche specifiche che i clinici incontrano quando trattano pazienti che presentano sia schizofrenia che disturbi men-

tali gravi associati all'uso di sostanze. Il volume presenta le diverse componenti del trattamento: dall'intervista motivazionale all'allenamento delle competenze sociali, dall'educazione al problem solving e alla prevenzione della recidiva. Il volume fa appello sia ad esempi tratti da casi reali sia a situazioni fittizie per presentare un approccio pratico e concreto. Sempre nell'ottica di fornire al professionista degli strumenti pratici, il testo cartaceo contiene inoltre degli utili fogli di lavoro, mentre sono disponibili online delle schede riepilogative sui vari argomenti trattati. I lettori potranno direttamente trarre profitto dagli esempi esposti nel libro, che allo stesso tempo offre ai medici un valido modello su cui basare il loro piano terapeutico.

### Recensione articolo

**Un primo contributo allo studio della dimensionalità dell'Early Intervention Gambling Health Test (EIGHT), uno strumento di misura per la valutazione del grado di coinvolgimento nel gioco d'azzardo**/M. Giannini, A. Gori, V. De-Feo. Contenuto in: Salute e prevenzione, n. 55, 2010.

La ricerca si propone di verificare le proprietà psicometriche dell'EIGHT, uno strumento costituito da otto item, utilizzato per misurare il grado di coinvolgimento nel Gioco d'Azzardo Patologico (GAP). Il campione è composto da 158 soggetti, per lo più di sesso maschile (98,7%), con età media di 45,51 anni (D.S. = 11,8). Ai 79 soggetti individuati nelle diverse sale da gioco è stata somministrata una batteria di test composta dall'EIGHT, dalla quinta versione della Sensation See-

king Scale (SSS-V), dal recise Life Orientation Test (LOT-R) e dalla Self-Esteem Scale (SES), con l'aggiunta di una scheda informativa sulle abitudini di gioco (tempo dedicato ai diversi giochi, preferenze dei luoghi da gioco). Ai rimanenti 79 soggetti è stato somministrato l'EIGHT insieme alla scheda informativa. L'analisi dei dati ha permesso di individuare una struttura uni fattoriale dell'EIGHT. La coerenza interna ottenuta è pari a .82. L'analisi della varianza ha permesso di individuare una differenza significativa tra il gruppo di giocatori e il gruppo di non giocatori rispetto al coinvolgimento nel gioco d'azzardo. Quindi, i primi risultati su un campione italiano suggeriscono che l'EIGHT possiede buone proprietà psicometriche e può essere utilizzato nel contesto italiano per la misura del grado di coinvolgimento nel GAP.



### Recensione articolo:

**Metadone e Suboxone. Affidò dei farmaci nel Ser.T di Foggia e tassi di recidiva comparati. Prime riflessioni**/G. Mammana, E. Faleo, M. Mazziotti. Contenuto in: Salute e prevenzione, n. 55, 2010.



La gestione degli affidi di farmaci sostitutivi ai pazienti in trattamento è questione complessa. La possibilità di affido è il segno di un'evoluzione degli approcci terapeutici, ma è anche un'arma a doppio taglio in servi-

zi nei quali l'utenza ha spesso una forte componente anti-sociale ed utilizza i farmaci con finalità diverse da quelle della semplice cura. Diventa allora importante scegliere per il trattamento farmacologico ambulatoriale i farmaci che rendono meno possibile misuse ed abuso. I dati di questo studio clinico sembrano affermare che nei soggetti trattati con il Suboxone in affido si ha un incremento significativo della compliance ai trattamenti ambulatoriali

con generale e significativo minor numero di recidive nell'uso di oppiacei e di polibuso rispetto al Metadone utilizzato con le stesse modalità.

La sovrapposizione di oppiacei nel caso del Suboxone, con interruzioni anche temporanee del trattamento, è ridotta al solo 17% dei casi trattati, contro il 54% dei casi trattati con metadone. I migliori risultati ottenuti con il suboxone anche con altre sostanze sono dovuti molto probabilmente, almeno in parte, all'effetto di allontanamento dagli oppiacei e dagli ambienti e stili di vita ad essi collegati. ma forse hanno un peso anche le sue proprietà e caratteristiche farmacologiche tra le quali figurano la significativa presenza di naloxone nella sua molecola e l'azione buprenorfinica sui recettori k, che conferirebbe una buona azione anticraving e pro compliance contribuendo a migliorare l'umore di base dei pazienti in trattamento. Inoltre nei soggetti in affido trattati con suboxone è migliore anche la risposta ai trattamenti integrati con psicoterapia associata.

### Recensione articolo:

**Il consumo di droghe**/Scarscelli Daniele, 2010, Carrocci.

Che cos'è una droga? Quali caratteristiche sono comuni a tutto ciò che chiamiamo con questo nome e cosa differenzia una droga da tutto ciò che non riteniamo tale? Quali sono le funzioni sociali del consumo di droghe nelle società umane? Quali sono i modelli di consumo e i tipi di consumatori? Perché le persone assumono droghe e quali sono i significati che attribuiscono al consu-

mo? Quali sono le politiche che regolano il consumo di droghe illegali nelle società contemporanee? Quali sono le



ragioni dei proibizionisti e degli anti-proibizionisti? Il libro fornisce al lettore una "cassetta degli attrezzi" per rispondere a tali interrogativi adottando uno dei punti di vista scientifici attraverso cui si può osservare il fenomeno del consumo di droghe illegali, quello sociologico.

## Recensione libro

**Il trattamento terapeutico-riabilitativo della dipendenza patologica. Alcol-Cocaina-Gioco d'azzardo patologico** 2011, *Alpes Italia* a cura di Fanella F.

Quest'opera sul trattamento riabilitativo della dipendenza patologica è il frutto di un'esperienza clinica e terapeutica trentennale svoltasi nel Day Hospital di Psichiatria Clinica dell'Università Cattolica del S. Cuore di Roma dove da vari anni si dedica un'attenzione privilegiata all'area delle dipendenze patologiche, che comprendono l'alcoolismo, l'abuso e la dipendenza da sostanze e l'area di interesse più recente delle dipendenze comportamentali come il gioco d'azzardo patologico e l'internet addiction. La modalità dell'intervento,

che il presente volume riesce a trasmettere, appare di tipo integrato non solo nel senso del combinare il trattamento farmacologico con quello più propriamente riabilitativo e psicoterapeutico ma anche nel senso del legare la pratica assistenziale alla formazione professionale degli operatori e all'attività di ricerca. Questa prospettiva integrata è il tratto peculiare di questo lavoro che nasce dalla clinica, si avvale del contributo non solo di tanti operatori medici ma anche di chi opera nei vari gruppi riabilitativi. Tale lavoro non sarebbe stato possibile senza il prezioso e indispensabile contributo dell'Associazione La Promessa.



## Convegni

### APRILE 2011

#### Washington (USA), 14-17 aprile 2011

*42nd annual medical-scientific conference of the American Society of Addiction Medicine (ASAM).*  
[www.asam.org/annualmeeting.html](http://www.asam.org/annualmeeting.html)

#### Lancaster, UK, 14-17 aprile 2011

*Big drinking and the big society: Inequality and alcohol problems are we really all in this together? 35th international conference of the New Directions in the Study of Alcohol Group (NDSAG)*  
[www.ndsag.org](http://www.ndsag.org)

#### San Marino, 15 aprile 2011

*Convegno "Confronto delle politiche internazionali sulla evoluzione del gioco ed il suo impatto sociale",* organizzato da Ass. Il rosso e il Nero. Sede: FONDAZIONE SAN MARINO PALAZZO S.U.M.S. Via G.B. Belluzzi, 1 47890- San Marino Repubblica Di San Marino. Per info: Associazione IL ROSSO E IL NERO Via Ornera 14, 47895 Domagnano Repubblica di San Marino Tel (+39) 337/1006114 Email: [info@ilrossoeilnero.org](mailto:info@ilrossoeilnero.org)

#### Avigliana, IT, 28-29 aprile 2011

*Convegno nazionale "Dipendenze & Consumi".* Org. by Gruppo Abele [www.gruppoabele.org/](http://www.gruppoabele.org/)

### MAGGIO 2011

#### Melbourne, AU), 2-4 maggio 2011

*6th International drugs and young people conference.* Org. by the Australian Drug Foundation [www.adf.org.au/6dyp](http://www.adf.org.au/6dyp)

#### BOLOGNA - 5, 6, 7 Maggio 2011

*6° Congresso Europeo in Psicopatologia dell'infanzia*

*e dell'adolescenza "Nuove normalità, nuove patologie, nuove pratiche",* organizzato da AEPEA con il patrocinio della Fondazione CEIS. Sede: Centro Congressi Bologna, Piazza della Costituzione, 4 - 40128 Bologna – Italy. Per maggiori informazioni visitate il sito [www.aepea2011.eu](http://www.aepea2011.eu)

#### Milano, 6 maggio 2011

*SEMINARIO: NEUROBIOLOGIA DELLA COCAINA E NUOVI POTENZIALI APPROCCI TERAPEUTICI PER LA DIPENDENZA E CRAVING,* organizzato da Azienda ospedaliera - Polo Universitario Aula Magna dell'Ospedale Luigi Sacco. Sede: Azienda ospedaliera - Polo Universitario Aula Magna - Ospedale Sacco Via G. B. Grassi, 74, 20157, Milano. Per info: fax:0236661454 email: [orofino.paola@hsacco.it](mailto:orofino.paola@hsacco.it)

#### Trieste - 11 e 12 maggio 2011

*1° Convegno Nazionale degli Infermieri dei Servizi delle Dipendenze "NURSING e ADDICTION. Cultura e competenze per l'integrazione e l'innovazione nei processi assistenziali",* organizzato da Federserd. Sede: Centro Convegni Starhotel Savoia Excelsior. Per info: EXPOPOINT – Organizzazione Congressi Eventi, Via Matteotti 3 – Mariano Comense – Co. Telefono 031 748814 – Fax 031 751525 email [federserd@expopoint.it](mailto:federserd@expopoint.it) [www.federserd.it](http://www.federserd.it) [www.expopoint.it](http://www.expopoint.it)

#### Harrogate (UK), 12-13 maggio 2011

*16th national conference working with drug and alcohol users in primary care.* Organised by MA Healthcare [www.mahealthcareevents.co.uk/](http://www.mahealthcareevents.co.uk/)

#### Varna, Bulgaria, 12-14 maggio

2011

Europe against drugs: united in diversity. Annual mayors`conference, European Cities Against Drugs. (ECAD) [www.ecad.net/](http://www.ecad.net/)

Lyon, FR, 19-20 maggio 2011

Premières journées nationales de la Fédération Addiction (Anitea + SFA) [www.anitea.fr/](http://www.anitea.fr/)

Monza, 20 maggio 2011

Giornata di formazione "TECNICHE DI COUNSELING NEL TRATTAMENTO DEL TABAGISMO", organizzato da Società Italiana di Tabaccologia (SITAB). Sede: Casa del Volontariato, via Correggio n. 59. Per info: fax:039 394 0283 email: [ufficioproget-](mailto:ufficioproget-ti.sitab@gmail.com)

[ti.sitab@gmail.com](mailto:ti.sitab@gmail.com)

NUMERO 59, ANNO VI°  
13 APRILE 2011

Utrecht (NL), 23-24 maggio 2011

5th Annual conference of the International Society for the Study of Drug Policy. [www.issdp.org/conferences.htm](http://www.issdp.org/conferences.htm)

Pisa, 25-27 maggio 2011

VII CONGRESSO NAZIONALE S.I.T.D. "LA QUALITA' NEGLI INTERVENTI PER L'ADDICTION: DAL MITO DELLA QUALITA' TOTALE AI PERCORSI DI INTEGRAZIONE, TRA CLINICA, FORMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI", organizzato da Società Italiana Tossicodipendenze (S.I.T.D.). Sede: Hotel Galilei, Via Darsena, 1 (Ang. Via Aurelia) - Pisa. Per info: tel.: 0171/67224

## Formazione

### MAGGIO 2011

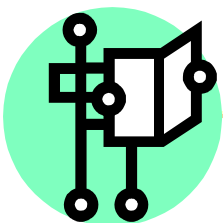
ROMA, maggio 2011 - febbraio 2012

**IEFCoS (Istituto Europeo di Formazione e Consulenza Sistemica, organizza un Corso di perfezionamento sull'intervento con le famiglie nei casi di addiction.** Il corso sarà tenuto da Luigi Cancrini e Maurizio Coletti e si terrà dal Maggio 2011 al Febbraio 2012 presso la sede dell'IEFCoS, Via Lovanio, 11 • 00198 Roma - Tel. 06.85.55.131 • 06.85.50.214 • Fax 06.85.51.769. Maggiori informazioni scaricando la brochure all'indirizzo [http://www.itacaitalia.it/site/wp-content/uploads/2011/02/Brochure\\_iefcos.pdf](http://www.itacaitalia.it/site/wp-content/uploads/2011/02/Brochure_iefcos.pdf) o visitando il sito di IEFCoS ([www.iefcos.it](http://www.iefcos.it)). Gli associati ad Itaca hanno condizioni speciali per l'iscrizione.

### MAGGIO 2011

ROMA, maggio 2011 - febbraio 2012

**IEFCoS (Istituto Europeo di Formazione e Consulenza Sistemica, organizza un Corso di perfezionamento sull'intervento con le famiglie nei casi di addiction.** Il corso sarà tenuto da Luigi Cancrini e Maurizio Coletti e si terrà dal Maggio 2011 al Febbraio 2012 presso la sede dell'IEFCoS, Via Lovanio, 11 • 00198 Roma - Tel. 06.85.55.131 • 06.85.50.214 • Fax 06.85.51.769. Maggiori informazioni scaricando la brochure all'indirizzo [http://www.itacaitalia.it/site/wp-content/uploads/2011/02/Brochure\\_iefcos.pdf](http://www.itacaitalia.it/site/wp-content/uploads/2011/02/Brochure_iefcos.pdf) o visitando il sito di IEFCoS ([www.iefcos.it](http://www.iefcos.it)). Gli associati ad Itaca hanno condizioni speciali per l'iscrizione.



Ce.Do.S.T.Ar.

CENTRO DOCUMENTAZIONE E RICERCA SUL FENOMENO DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE  
DIPARTIMENTO DELLE DIPENDENZE AZ. USL 8 AREZZO  
VIA FONTE VENEZIANA 17 - 52100 AREZZO  
TEL:0575 - 255947, FAX:0575 - 255945  
POSTA ELETTRONICA: [CEDOSTAR@CEDOSTAR.IT](mailto:CEDOSTAR@CEDOSTAR.IT) - SITO [WWW.CEDOSTAR.IT](http://WWW.CEDOSTAR.IT)

NEWSLETTER A CURA DI FIORENZO RANIERI E ILARIA CAREMANI



IL CEDOSTAR FA PARTE DELLA RETE DEI CENTRI DI DOCUMENTAZIONE  
SULLE DIPENDENZE DELLA REGIONE TOSCANARETECEDRO.NET  
E DELLA RETE EUROPEA DEI CENTRI DI DOCUMENTAZIONE [ELISAD](http://ELISAD)



Se questa mail non fosse gradita, o se vuoi che altri la ricevano, ti preghiamo gentilmente di segnalarlo a [cedostar@cedostar.it](mailto:cedostar@cedostar.it). La newsletter è disponibile all'indirizzo: [www.cedostar.it/newsletter.htm](http://www.cedostar.it/newsletter.htm). I numeri arretrati sono disponibili sul sito del Centro Documentazione del SerT di Arezzo alla pagina [www.cedostar.it/archivio\\_newsletter.htm](http://www.cedostar.it/archivio_newsletter.htm).

PAGINA 7